

SCHEGGE DI VANGELO

Nel mare della vita

SCHEGGE DI VANGELO

10_02_2013

Angelo

Busetto

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. Lc 5,1-11

Qui c'è tutto: la folla, l'annuncio, il lavoro, la delusione, lo slancio, il buon esito, lo stupore, la chiamata, la sequela... Forse per questo si arriva a dire – secondo il vezzo di qualche interprete – che si tratta di un episodio simbolico e non reale. Ma chi non ha sotto gli occhi la spiaggia sassosa del lago di Gennezaret-Tiberiade o di altre rive, le barche accostate, le reti, i volti che si alzano dal lavoro per guardare Gesù, e poi le reti gettate, la pesca abbondante, e l'entusiasmo di Pietro! Da dove comincia e ricomincia la

vita, da dove riprende l'energia del cuore e delle membra, da dove nasce una nuova decisione? A volte siamo così spenti e delusi che non ci rialziamo da soli, e solo la voce di un amico, la chiamata di un maestro, la compagnia dei fratelli giungono a ridestarci. Questa è la grazia di Cristo contemporaneo, che vince la solitudine e spezza il giogo dell'abbattimento. Nel mare della vita, questa storia è accaduta innumerevoli volte, e accade in questa giornata, perché nella nostra barca è entrato il Signore. Si può prendere il largo ogni volta, insieme con familiari e amici e colleghi, insieme con gli altri cristiani e con tutti gli uomini che sanno guardare.